

## Sintesi

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### A.S. 2008/2009

#### STORIA DELL'ISTITUTO

L' I.T.A.S. "Santorre di Santarosa" nasce nel secondo dopoguerra come Istituto Tecnico Femminile rivolto alla preparazione culturale delle giovani. Negli anni '70, nell'iter formativo viene inserito il corso per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere, aprendo la frequenza anche ai ragazzi. Nell'anno 1984 l'Istituto, primo ed unico nel territorio torinese, attua una sperimentazione linguistica statale autonoma. Esattamente dieci anni dopo, nel 1994, la sperimentazione linguistica si trasforma da autonoma in progetto assistito Brocca e contemporaneamente nasce anche il progetto assistito Brocca Biologico. Dall'ottobre 1998 l'Istituto cambia denominazione e diventa I.T.A.S. (Istituto Tecnico per le Attività Sociali). Nel 2002 si affianca il progetto dell'I.T.A.S. pomeridiano. Attualmente il Collegio Docenti è impegnato nella sperimentazione di offerte formative innovative per i *curricula* dell'ex Tecnico Femminile. Offrendo quattro indirizzi di studio, esso è in grado di accogliere un tipo di utenza assai articolato. Inoltre è situato in una posizione favorevole sia per gli studenti che abitano nel centro delle città, sia per coloro che provengono dalla periferia.

**Linguistico•Biologico•Tecnico•Linguistico•Biologico•Tecnico**

#### SEDE:

**Corso Peschiera, 230**  
**10139 Torino**  
☎ 011/38.58.544  
011/38.58.612  
☎ 011/33.65.26

#### SUCCURSALE:

**Via Vigone, 72**  
**10139 Torino**  
☎ 011/43.36.782  
011/44.71.228  
☎ 011/44.71.228

🌐 [www.santorre.it](http://www.santorre.it)

✉ [santorre@santorre.it](mailto:santorre@santorre.it)

## **ORGANI COLLEGIALI**

### **CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Consiglio di Classe è responsabile del processo formativo e educativo del gruppo classe. Si riunisce più volte nel corso dell'anno scolastico oltre agli scrutini e ad eventuali riunioni straordinarie, per svolgere le seguenti funzioni:

- Monitoraggio periodico del gruppo classe nel suo insieme e dei singoli studenti.
- Analisi e gestione dei problemi di comportamento, relazione, comunicazione.
- Definizione di strategie di intervento – recupero.
- Definizione di regole di comportamento relative al gruppo classe.
- Valutazione dei risultati finali dell'apprendimento.
- Programmazione delle attività didattiche del gruppo classe.

### **COLLEGIO DOCENTI**

Le funzioni principali del Collegio Docenti sono:

- Elaborare e deliberare il P.O.F. di Istituto.
- Effettuare la programmazione secondo le linee d'indirizzo dettate dal Consiglio di Istituto.
- Programmare i corsi di recupero.
- Designare le Funzioni Strumentali.
- Adottare i libri di testo.
- Formulare proposte al Dirigente Scolastico circa i criteri di formazione delle classi e dell'orario.

### **CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Il Consiglio di Istituto persegue le linee di indirizzo di politica scolastica e svolge le seguenti funzioni:

- Stabilire le finalità e gli obiettivi dell'Istituto.
- Approvare il programma annuale ed il conto consuntivo.
- Adottare i Regolamenti di Istituto.
- Adottare il P.O.F. di Istituto.
- Autorizzare il piano degli investimenti annuale.

### **GIUNTA ESECUTIVA**

La Giunta Esecutiva è un organo tecnico preposto alle seguenti funzioni:

- Predisporre il programma annuale.
- Predisporre il conto consuntivo.
- Curare l'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Istituto.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA**

I corsi sono articolati in biennio e triennio con diverse finalità e obiettivi.

### **TEMPI**

- Anno scolastico diviso in un trimestre e un pentamestre.
- Programmazione periodica del Consiglio di Classe di attività e verifiche.
- Scansione regolare delle verifiche formative e sommative.

### **METODI**

- Adeguate alla situazione iniziale della classe e attenti ai ritmi e alle modalità individuali di apprendimento.
- Armonizzati alle finalità educative generali e agli obiettivi dell'Istituto.
- Finalizzati a un apprendimento ragionato e al miglioramento delle abilità.
- Attuati attraverso diverse tecniche di insegnamento (lezione frontale, lezione dialogata, codocenza, lavoro di gruppo e in coppia, cooperative learning, attività di laboratorio, uso di strumenti multimediali).

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

- E' il momento essenziale dell'attività didattica per controllare l'apprendimento degli allievi e la qualità dell'insegnamento.
- Tiene conto del progresso rispetto alla situazione iniziale, dell'acquisizione dei contenuti minimi disciplinari, del perfezionamento del metodo di studio e della partecipazione al dialogo educativo secondo criteri precisi (ved. pagine seguenti).
- La trasparenza della valutazione è garantita dal contratto formativo condiviso dalle diverse componenti dell'azione educativa (studenti, docenti, famiglie).

### **LINEE FONDAMENTALI DELL'AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA**

L'attività didattica educativa dell'istituto si propone di perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:

- Accogliere gli studenti fin dal primo contatto e facilitarne l'integrazione, attivando strategie mirate per favorire da un lato gli studenti in situazione di handicap, di disagio socio-culturale e di differenze linguistico-culturali (progetto accoglienza, progetto di sostegno per l'Italiano L2, attività continuativa della Commissione Handicap), dall'altro gli studenti motivati ed intellettualmente molto dotati (attività didattica aperta alla sperimentazione e all'approfondimento individualizzato, stage, concorsi).
- Orientare gli studenti del triennio a costruire il proprio percorso formativo e di lavoro aiutandoli ad individuare le reali propensioni e le possibilità di ottimizzare i curriculum formativo in vista delle scelte post-diploma mediante i progetti di raccordo con le Università e l'organizzazione di incontri formativi con le aziende.

# QUADRI ORARI

## PIANO DI STUDI INDIRIZZO LINGUISTICO

PIANO DI STUDIO	I	II	III	IV	V		
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	P/O	Requisiti per accedere:
RELIGIONE	1	1	1	1	1	O	
ITALIANO	5	5	4	4	4	S/O	⇒ predisposizione allo studio umanistico e all'apprendimento delle lingue straniere.
LINGUA STRANIERA 1	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)	S/O	
LINGUA STRANIERA 2	4 (1)	4 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)	S/O	⇒ Finalità:
LINGUA STRANIERA 3	-	-	5 (1)	5 (1)	4 (1)	S/O	
LATINO	4	4	3	2	3	S/O	⇒ acquisire una approfondita e accurata cultura generale di base;
ARTE E/O MUSICA	2	2	-	-	-	O	
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2	O	⇒ acquisire autonomia nell'espressione orale e scritta e nella comprensione delle lingue straniere.
STORIA	2	2	3	3	3	O	
FILOSOFIA	-	-	2	3	3	O	⇒ acquisire autonomia nell'espressione orale e scritta e nella comprensione delle lingue straniere.
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-	O	
GEOGRAFIA	2	2	-	-	-	O	⇒ acquisire autonomia nell'espressione orale e scritta e nella comprensione delle lingue straniere.
MATEMATICA	4	4	3	3	3	S/O	
SCIENZE DELLA TERRA	3	-	-	-	-	O	⇒ Finalità:
BIOLOGIA	-	3	-	-	2	O	
FISICA	-	-	-	4	2	O/P	⇒ capacità e competenza nella gestione del laboratorio scientifico;
CHIMICA	-	-	4	-	-	O/P	
<b>TOTALE ORE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>		

S = SCRITTA, O = ORALE, G = GRAFICA, P = PRATICA, (.) = LABORATORIO

## PIANO DI STUDI INDIRIZZO TECNICO

PIANO DI STUDIO	I	II	III	IV	V		
RELIGIONE	1	1	1	1	1	O	⇒ predisposizione per lo studio delle materie scientifiche;
EDUC.FISICA	2	2	2	2	2	P/O	
ITALIANO	6	6	3	3	3	S/O	⇒ attitudine alle attività di laboratorio.
STORIA	2	2	2	2	2	O	
MATEMATICA	3	2	1	1	1	O	⇒ Finalità:
FISICA	-	1	1	1	1	O	
DISEGNO	4	4	2	2	2	G	⇒ capacità e competenza nella gestione del laboratorio scientifico;
STORIA DELL'ARTE	-	-	1	2	2	O	
SC.CHIM.MERCEO.	3	3	3	3	3	O	⇒ acquisizione di linguaggi tecnici operativi adeguati;
INGLESE	3	3	3	3	3	S/O	
SC. ALIMENTI	2	2	3	3	4	S/O	⇒ capacità di eseguire esperimenti e analisi di laboratorio.
PEDAGOGIA	-	-	2	2	2	O	
CONTABILITA'	-	-	3	2	-	O	⇒ Finalità:
IGIENE	-	-	2	2	-	O	
LEGISLAZIONE	-	-	-	2	3	O	⇒ capacità di eseguire esperimenti e analisi di laboratorio.
ESER.SC.ALIM.	2*	2*	3*	2*	3*	P	
ATTIV.PRATICHE	2*+2	2*+2	3*+2	2*+2	3*+2	G/P	
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>34</b>		

S = SCRITTA, O = ORALE, G = GRAFICA, P = PRATICA, (.) = LABORATORIO

## PIANO DI STUDI INDIRIZZO BIOLOGICO

PIANO DI STUDIO	I	II	III	IV	V		
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	P/O	Requisiti per accedere:
RELIGIONE	1	1	1	1	1	O	
ITALIANO	5	5	4	4	4	S/O	⇒ predisposizione per lo studio delle materie scientifiche;
LINGUA STRANIERA	3	3	3	2	2	S/O	
STORIA ED EDUCAZ. CIVICA	2	2	2	2	2	O	⇒ attitudine alle attività di laboratorio.
FILOSOFIA	-	-	-	2	2	O	
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-	O	⇒ Finalità:
GEOGRAFIA	3	-	-	-	-	O	
MATEMATICA	5(2)	5(2)	4(1)	4(1)	4(1)	S/O	⇒ capacità e competenza nella gestione del laboratorio scientifico;
SCIENZE DELLA TERRA	3	-	-	-	-	O	
BIOLOGIA	-	3	-	-	-	O	⇒ acquisizione di linguaggi tecnici operativi adeguati;
LAB. FISICA/CHIMICA	5(5)	5(5)	-	-	-	P/O	
TECNOLOGIA E DISEGNO	3(2)	6(3)	-	-	-	G/O	⇒ capacità di eseguire esperimenti e analisi di laboratorio.
FISICA	-	-	4(2)	3(2)	-	P/O	
BIOLOGIA GENERALE	-	-	3	-	-	O	⇒ Finalità:
ECOLOGIA	-	-	3(2)	-	-	P/O	
MICROBIOLOGIA	-	-	-	3(2)	5(4)	P/O	⇒ capacità di eseguire esperimenti e analisi di laboratorio.
MORFOLOGIA E FISILOGIA	-	-	4(1)	3(1)	-	P/O	
BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	-	-	-	2(1)	5(2)	P/O	⇒ Finalità:
CHIMICA GENERALE	-	-	4(2)	-	-	P/O	
CHIMICA ORGANICA E ANALITICA	-	-	-	7(5)	-	P/O	⇒ capacità di eseguire esperimenti e analisi di laboratorio.
CHIMICA STRUMENTALE	-	-	-	-	4(3)	P/O	
ECONOMIA ED ORGANIZ. AZIENDALE	-	-	-	-	2	S/O	
<b>TOTALE ORE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>33</b>		

S = SCRITTA, O = ORALE, G = GRAFICA, P = PRATICA, (.) = LABORATORIO

## PIANO DI STUDI INDIRIZZO TECNICO POMERIDIANO

PIANO DI STUDIO		III	IV	V		
RELIGIONE	CODOCENZA	1	1	1	O	⇒ giovani e adulti lavoratori in possesso di un biennio di scuola media superiore, di indifferente indirizzo;
ITALIANO	-	3	3	3	S/O	
STORIA	-	2	2	2	O	⇒ stranieri con almeno 10 anni di scolarità nel paese d'origine.
PEDAGOGIA	-	2	2	2	O	
LEGISLAZIONE	-	-	2	3	O	⇒ Finalità:
LINGUA STRANIERA	-	3	3	3	S/O	
CONTABILITÀ	-	3	2	-	S/O	⇒ qualificare giovani e adulti italiani e stranieri che desiderano migliorare la loro condizione professionale e formativa attraverso il conseguimento del titolo di scuola media superiore.
CHIMICA-MERCEOLOGIA	CODOCENZA	3	3	3	O	
DISEGNO	CODOCENZA	2	2	2	G	⇒ Finalità:
STORIA DELL'ARTE	-	1	2	2	O	
ECONOMIA DOMESTICA	CODOCENZA	3	3	4	S/O	⇒ Finalità:
IGIENE - PUERICULTURA	CODOCENZA	2	2	-	O	
EDUCAZIONE FISICA	CODOCENZA	2	2	2	P	⇒ Finalità:
ESERCITAZIONI	-	2	2	2	P	
STAGES	-	2	2	2	-	
<b>TOTALE ORE</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>		

S = SCRITTA, O = ORALE, G = GRAFICA, P = PRATICA

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti per rendere più omogeneo il lavoro dei Consigli di Classe propone, di massima, i seguenti parametri di valutazione:

- la conoscenza dei contenuti minimi fissati per ogni classe dal gruppo disciplinare e comuni alle varie classi di ciascun indirizzo,
- il raggiungimento degli obiettivi formativi formulati nella programmazione annuale,
- gli esiti di prove comuni tra classi parallele (se effettuate),
- l'esito di un congruo numero di verifiche (almeno 2 prove scritte e 2 orali per ogni periodo. Un orale potrà essere di tipo sommativo mediante interrogazione formale, l'altro di tipo formativo attraverso l'osservazione dell'apprendimento, la correzione di lavori a casa, l'uso di prove strutturate o altro),
- la scala di valutazione concordata dal Collegio dei Docenti.

## SCHEDA DI VALUTAZIONE ATTUALE

Per quanto attiene la valutazione gli indicatori di riferimento sono i seguenti ma ogni Dipartimento avrà cura di adeguare la valutazione secondo le specificità delle proprie discipline.

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
1 – 2	<ul style="list-style-type: none"><li>→ le scadenze non vengono rispettate e la partecipazione è inesistente</li><li>→ totale mancanza di conoscenze (prove nulle)</li></ul>
3	<ul style="list-style-type: none"><li>→ gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze</li><li>→ grave disorganizzazione nel metodo di lavoro</li><li>→ strumenti comunicativi poveri o limitati</li><li>→ grave difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>→ gravi lacune nelle informazioni o nelle conoscenze</li><li>→ notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti</li><li>→ mancanza di autonomia nello studio e nel lavoro</li><li>→ esposizione oscura e confusa; presenza di errori gravi o ripetuti</li><li>→ strumenti didattici usati con difficoltà</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>→ lacune e conoscenze frammentarie</li><li>→ difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti e/o comprensione parziale dei problemi</li><li>→ debole autonomia</li><li>→ linguaggio non sempre appropriato e/o corretto</li><li>→ incertezze nell'uso degli strumenti</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>→ conoscenze essenziali</li><li>→ applicazioni e analisi parziali, con alcuni errori</li><li>→ sintesi ripetitive e/o superficiali</li><li>→ sufficiente autonomia nello studio e nel lavoro</li><li>→ esposizione semplice, comprensibile</li><li>→ uso corretto degli strumenti</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>→ conoscenze corrette</li><li>→ applicazione corretta di quanto appreso, con alcune difficoltà nell'analisi</li><li>→ sintesi corrette</li><li>→ metodo autonomo, ma non sempre rielaborato</li><li>→ esposizione chiara, abbastanza efficace</li><li>→ uso corretto degli strumenti</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>→ conoscenze organiche e articolate</li><li>→ capacità di cogliere e collegare concetti</li><li>→ sintesi esaurienti</li><li>→ metodo di studio autonomo e generalmente rielaborato</li><li>→ esposizione chiara, appropriata ed efficace</li><li>→ buona autonomia nell'uso degli strumenti</li></ul>

<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ conoscenze ampie ed approfondite</li> <li>→ applicazione creativa ed analisi esaurienti</li> <li>→ valutazioni documentate e sicura capacità di sintesi</li> <li>→ metodo di studio personale e rielaborato</li> <li>→ esposizione personale ed efficace</li> <li>→ buona autonomia nell'uso degli strumenti</li> </ul>
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ conoscenze approfondite, anche al di là di quelle proposte dall'insegnante, con collegamenti multidisciplinari</li> <li>→ analisi ampie, organiche e convincenti</li> <li>→ sintesi efficaci e valutazioni sempre critiche e documentate, spesso originali</li> <li>→ metodo di studio personale e rielaborato</li> <li>→ esposizione personale, molto efficace</li> <li>→ sicura padronanza nell'uso degli strumenti didattici</li> </ul>

La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Collegio Docenti.

### **INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO / I.D.E.I**

Le attività di recupero, predisposte dalle istituzioni scolastiche, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. Sono rivolte a tutti gli allievi che in sede di scrutinio intermedio, o anche a seguito di altre verifiche, presentino insufficienze in una o più discipline. Al termine dell'attività di recupero, il docente curricolare sottopone lo studente ad una verifica intermedia documentabile, volta ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Il Consiglio di Classe comunica alla famiglia i risultati delle prove.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibera il giudizio che può essere di "promozione", di "non promozione" o di "sospensione del giudizio".

Gli studenti sospesi in giudizio, in base ai bisogni formativi del singolo individuo, colmano le proprie lacune mediante uno studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Entro la fine dell'anno scolastico di riferimento, hanno luogo le verifiche finali e in base agli esiti, il consiglio di classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale dichiarando lo studente "ammesso" o "non ammesso" alla classe successiva.

La frequenza ai corsi di recupero è **OBBLIGATORIA** e, qualora i genitori non ritengano di avvalersi dell'intervento organizzato dalla scuola, debbono comunicarlo con lettera scritta al Dirigente Scolastico.

In ottemperanza all'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007 il Collegio dei docenti programma le attività di recupero e stabilisce i criteri per l'ammissione alla classe successiva. Le delibere in merito sono le seguenti:

#### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Rientrano fra le attività di recupero:

Corsi di recupero realizzati per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e negli scrutini finali. Sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate: non recupero generalizzato su tutto, ma selezione degli interventi solo su moduli ben definiti e concordati in sede di dipartimento. L'attività si svolge in orario extracurricolare.

Si attivano in febbraio-marzo e giugno-luglio.

**Interventi di sostegno** che hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano **in ogni periodo dell'anno scolastico**.

Essi supportano e potenziano la didattica ordinaria e sono finalizzate a:

- Recuperare parti limitate di programma attraverso attività di sportello, su prenotazione e su indicazione del docente curricolare. Si attua in particolare per gli alunni del triennio.
- Verificare il metodo di studio, in particolare nel biennio. Si attua nel primo mese di scuola e può essere seguito da una attività extracurricolare per le situazioni più critiche.
- Sostenere gli alunni stranieri nell'apprendimento dell'italiano.
- Colmare le lacune attraverso un controllo degli esercizi e compiti mirati al recupero.

**Si potranno attivare nei mesi di novembre-dicembre e aprile-maggio fermo restando la disponibilità finanziaria.**

**Attività di consulenza e assistenza** agli alunni per promuovere lo studio individuale.

## **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO**

### **Discipline coinvolte e il numero degli interventi per ogni disciplina:**

- discipline per le quali si registri nella scuola un più alto numero di valutazioni non sufficienti;
- la precedenza alle materie di indirizzo: Diritto, Scienze degli alimenti, Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Fisica Chimica;
- viene data la precedenza alle classi del biennio e alle classi terze;
- la distribuzione del numero degli interventi in base al numero di studenti che hanno insufficienze in quella disciplina.

### **Il monte ore di ogni intervento**

- Disponibilità delle risorse finanziarie.

### **Allievi ammessi a frequentare il corso di recupero**

- Si escludono gli allievi che possono raggiungere autonomamente gli obiettivi attraverso un pacchetto di attività di studio ed esercitazioni da svolgere a casa.
- Si escludono gli allievi che non partecipano alla normale attività didattica curricolare (assenze eccessive, ritardi sistematici ecc.).
- Ogni studente può frequentare al massimo 2 corsi.
- Per le discipline in cui più del 50% degli allievi risulta insufficiente, il recupero deve essere effettuato prevalentemente durante le ore curricolari. Saranno ammessi a frequentare il corso solo gli studenti gravemente carenti.
- Non si appesantisce l'attività di lavoro degli allievi che frequentano il CTP con ulteriori corsi pomeridiani.

**Verifiche intermedie:** sono programmate al termine dei corsi di recupero (marzo).

**Comunicazione dei risultati:** tramite lettera da redigere durante i Consigli di Classe di aprile.

## **SCRUTINI FINALI**

### **Criteri per la non ammissione alla classe successiva:**

- Il numero delle insufficienze
- La gravità delle insufficienze
- Le aree disciplinari e le carenze nell'area di indirizzo
- Il ripetersi dell'insufficienza nella stessa disciplina in anni successivi nonostante la partecipazione ad attività di recupero in un quadro complessivo incerto
- Il non raggiungimento degli obiettivi formativi formulati in sede di programmazione annuale
- Le verifiche intermedie relative ai moduli di recupero di febbraio-marzo
- La non frequenza ai corsi di recupero se lo studente ha deciso di avvalersi del recupero offerto dalla scuola

### **Criteri per l'assegnazione dei corsi di recupero agli allievi sospesi in giudizio**

- Si ammettono gli allievi che hanno dimostrato di partecipare attivamente alle attività curricolari e di recupero nel corso dell'anno scolastico che presentano carenze lievi e/o facilmente recuperabili durante il corso estivo.
- Si ammettono gli studenti che hanno frequentato un numero di ore superiore al 70% delle ore programmate nelle attività di recupero intermedie o nei corsi di sostegno allo studio attivati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico (es. "Voglia di studiare").
- Si escludono gli allievi che presentano ancora gravi lacune nonostante la partecipazione alle varie attività di recupero.
- Si escludono gli allievi che possono raggiungere autonomamente gli obiettivi attraverso un pacchetto di attività di studio ed esercitazioni da svolgere a casa.

## **INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE**

**Le verifiche finali e l'integrazione dello scrutinio finale sono programmate in base alle delibere degli Organi Collegiali.**

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e, ai sensi della normativa vigente, determinerà, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli Esami di Stato.

Il voto di condotta scaturirà dal giudizio complessivo della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente nell'arco dell'intero anno scolastico e di eventuali miglioramenti nel comportamento a seguito di irrogazione di sanzioni disciplinari.

Il voto di condotta verrà attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini di primo trimestre e per gli scrutini finali in base ai seguenti **CRITERI** e alla seguente **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**. Per l'attribuzione del voto di condotta l'Istituto adotterà una griglia comune, finalizzata a valutare il comportamento degli alunni secondo criteri omogenei.

## CRITERI

1. Rispetto delle regole:
  - frequenza assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni rispetto del regolamento d'Istituto, del Patto Educativo, dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse;
  - assenza di provvedimenti disciplinari.
2. Comportamento inteso come atteggiamento corretto nei confronti delle persone e dell'ambiente sia a scuola sia in contesti extrascolastici (scambi culturali, stage, campi scuola, viaggi di istruzione e visite guidate).
  - utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola;
  - custodia e cura del libretto delle assenze e dei voti;
  - collaborazione con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni (rispetto degli altri e dei loro diritti e delle diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli).
3. Partecipazione alle lezioni e alle proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto curriculari ed extracurriculari.
4. Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

(elaborata in base ai criteri precedenti)

### DESCRITTORI VOTO CONDOTTA

#### Dieci/nove

- a. scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b. comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c. frequenza alle lezioni assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni ;
- d. vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e. regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f. ruolo propositivo all'interno della classe.

**Il consiglio di classe in base ai descrittori precedenti potrà scegliere di attribuire il 10 o il 9 in condotta.**

#### Otto

- a. rispetto del regolamento scolastico;
- b. comportamento responsabile, collaborativo e positivo all'interno del gruppo classe;
- c. frequenza alle lezioni regolare;
- d. buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e. costante rispetto delle consegne scolastiche.

#### Sette

- a. rispetto parziale del regolamento scolastico (numero di note per comportamento indisciplinato non superiore a due);
- b. comportamento non sempre corretto sotto il profilo della responsabilità e della collaborazione;
- c. frequenza alle lezioni caratterizzata da reiterate assenze, ritardi e uscite anticipate;
- d. sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;
- e. sufficiente rispetto delle consegne scolastiche.

#### Sei

- a. comportamento **scorretto** per mancanza di rispetto nei confronti degli adulti e/o dei coetanei; comportamento non collaborativo; reiterato disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con tre o più note disciplinari riportate sul registro di classe e comunicate alla famiglia;
  - b. frequenza alle lezioni irregolare, assenze diffuse;
  - c. partecipazione solo marginale alle lezioni o discontinua ;
  - d. scarso rispetto delle consegne scolastiche e dei tempi di verifica;
  - e. reiterato rientro in classe in ritardo dopo l'intervallo, segnalato sul registro di classe.
- Il consiglio di classe valuterà l'attribuzione del sei qualora si verifichino almeno due delle circostanze evidenziate.
- **Il consiglio di classe valuterà l'attribuzione del sei per gli allievi ai quali sia stata comminata una sanzione disciplinare che preveda la sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni.**

#### Cinque

- a. grave inosservanza del regolamento scolastico tale da aver comportato almeno 1 sanzione di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni;
- b. non apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento successivo alla irrogazione della/e sanzione/i disciplinare/i.

**In concomitanza di entrambe le circostanze il consiglio di classe attribuirà il cinque in condotta e pertanto lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.**

## **CREDITO SCOLASTICO**

Valuta la carriera scolastica di ogni studente. E' un patrimonio di punti che ogni allievo costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e concorre alla determinazione del punteggio finale dell'esame di Stato (ved. normativa di riferimento).

Esso viene attribuito in sede di scrutinio a partire dal triennio sulla base del profitto, della partecipazione e dell'interesse al dialogo educativo, la partecipazione ad attività complementari e integrative e il credito formativo.

## **CREDITO FORMATIVO**

Consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata da Enti certificati e riconosciuti socialmente, acquisita al di fuori dell'Istituto di appartenenza. Esso ha rilevanza sociale, civile, culturale o professionale e concorre alla formazione della persona.

## **CRITERI FORMAZIONE CLASSI**

I criteri per la formazione classi competono in forma propositiva al Collegio dei Docenti e vengono deliberati dal Consiglio d' Istituto.

La Commissione Formazione Classi che è costituita da cinque docenti, uno per ogni indirizzo, un coordinatore e un docente per gli studenti diversabili, si riunisce durante i mesi di giugno e luglio per formare le classi del futuro a.s.

I criteri che si prendono in considerazione sono i seguenti:

- **CLASSI PRIME**
  - a) fasce di livello, compagni delle scuole medie, richieste particolari dei genitori se non contraddittorie ed a completa discrezione di chi forma le classi,
  - b) per il liceo linguistico: scelta della terza lingua.
- **STUDENTI NON PROMOSSI**
  - a) vengono inseriti nella stessa sezione a meno che siano pervenute indicazioni diverse da Consiglio di classe in sede di scrutinio (comunicate direttamente alla Commissione e alle famiglie).
- **STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE**
  - a) distribuzione equa tra i diversi indirizzi,
  - b) criteri uguali a quelli adottati per gli studenti inseriti in itinere.
- **POMERIDIANO**
  - a) assegnazione in base ai diversi curricula.
- **DIVERSABILI**
  - a) inseriti sentendo il parere del referente, dei genitori, degli insegnanti della scuola media,
  - b) viene tenuto in considerazione il corso di studi richiesto dalla famiglia,
  - c) vengono valutate le singole problematiche.

Nota Bene: le classi che per effetto della riduzione numerica, dovuta alle non promozioni e/o ai trasferimenti, risultino inferiori ai parametri numerici indicati dal Ministero, vengono sdoppiate e gli studenti suddivisi in altre sezioni. Verrà mantenuta la lettera alfabetica della sezione in base al criterio del numero maggiore di studenti.

## **CRITERI ISCRIZIONE CLASSI PRIME**

La disponibilità di aule (n° 54) e di laboratori della sede e della succursale dell'Istituto hanno imposto di definire le modalità per l'iscrizione alle classi prime dei tre indirizzi e il C.d'I. nella riunione del 21/03/09 ha deliberato i seguenti criteri di accoglimento delle domande di iscrizione:

1. una quota per classe di studenti non promossi alla classe II, con priorità per coloro che abbiano riportato un voto di condotta uguale o superiore a 7;
2. i fratelli di alunni già frequentanti in qualsiasi indirizzo;
3. gli studenti iscritti nelle scuole medie della circoscrizione in ordine di priorità: 3, 1, 4, 2, 5, 7, 6, 9, 8, 10;
4. gli studenti provenienti dai seguenti comuni (in ordine di priorità):
  - a. Collegno – b . Grugliasco – c. Venaria – d. Orbassano – e. Alpignano - f. Druento
  - g. Rivoli – h. Borgaro Torinese
5. Altri comuni.



## ORGANIGRAMMA

